



ATTO DIRIGENZIALE

La presente determinazione, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015, è pubblicata in data odierna all'Albo di questa Sezione dove resterà affissa per dieci giorni lavorativi.

BARI, 28/06/2016

Codifica adempimenti L.R.15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input type="checkbox"/> Ser. Programmazione Sociale <input checked="" type="checkbox"/> Ser. Integrazione Sociosanitaria
Tipo materia	<input type="checkbox"/> PO Fesr 2007-2013 <input type="checkbox"/> APQ "Benessere e Salute" <input type="checkbox"/> Azioni di sistema (OSR, contributi,...) <input type="checkbox"/> PRPS 2013 - 2015 e annualità prec. <input checked="" type="checkbox"/> Altri interventi sociosanitari <input checked="" type="checkbox"/> Fondo Non Autosufficienza <input type="checkbox"/> Altro
Linea (per PO FESR 2007-2013)	<input type="checkbox"/> Linea 3.2 <input type="checkbox"/> Altro
Obbligo D.Lgs 33/2013	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
TIPOLOGIA	<input type="checkbox"/> Atti amministr. che dispongono sulla organizzazione (art. 12, c.1) <input type="checkbox"/> Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari (artt. 26 e 27) <input type="checkbox"/> Conferimento di incarichi di collaborazione o consulenza (art. 15, c.1) <input checked="" type="checkbox"/> Altro
RUP	Dr.Claudio NATALE - Servizio ISS
Privacy	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
Pubblicazione integrale	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No

N. 218 del 28/06/2016
del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 146/DIR/2016/00218

OGGETTO: A.D. n. 421/2015 - A.D. n. 390/2015 - A.D. n. 168/2016 – RIDETERMINAZIONE del riparto risorse aggiuntive da economie a valere sul Cap. 785060 (12.03.01.04) per la continuità dei Buoni Servizio negli Ambiti territoriali con domanda più elevata. Approvazione indirizzi transitori e parziale rettifica dell'A.D. n. 168/2016.



Il giorno 28 giugno 2016, in Bari, nella sede della Sezione Programmazione Sociale ed Integrazione Sociosanitaria dell'Assessorato al Welfare

LA DIRIGENTE DI SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Vista la L.R. n.2 del 15/02/2016 –"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2016 e pluriennale 2016-2018"
- Vista la Delibera G.R. n. 159 del 23/02/2016;
- Richiamata la Del. G.R. n. 2909 del 27 dicembre 2012 con la quale si assegna l'incarico triennale di dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria alla dr.ssa Anna Maria Candela, come prorogato per effetto della Del. G.R. n. 439 del 06/04/2016;
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 87 dell'11 aprile 2016 di riorganizzazione interna al Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria – oggi Sezione- ad integrazione dell'A.D. 39 del 26 febbraio 2014;
- Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- Con A.D. n. 390 del 31 agosto 2015 della Sezione Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria è stato approvato l'Avviso pubblico n. 3/2015 per la Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo dell'offerta di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità e anziani non autosufficienti;
- Con A.D. n. 421 del 15 settembre 2015 della Sezione Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria è stato approvato l'Avviso Pubblico n. 4/2015 per la presentazione di domande di Buono-Servizio per l'accesso ai servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità e anziani non autosufficienti;
- Il "Catalogo dell'offerta" e "l'avviso pubblico per la domanda di buoni servizio" si configurano come procedure "TELEMATICHE" ed operano su un'apposita piattaforma disponibile all'indirizzo <http://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/SolidarietaSociale/CATALOGO>;



- Con A.D. n. 531 del 28/10/2015 si è proceduto all'approvazione del riparto delle quote di FNA 2015 stanziato per i Buoni Servizio in favore degli Ambiti territoriali sociali;
- In data 06/11/2015 si è proceduto alla sottoscrizione di apposito "Disciplinare attuativo" con tutti i 45 ambiti territoriali sociali pugliesi, per l'attuazione del procedimento "Buono-Servizio per l'accesso ai servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità e anziani non autosufficienti" in ognuno degli stessi;
- Ai sensi del art. 2 del predetto disciplinare, nonché in attuazione di quanto al riguardo previsto dall'Avviso pubblico n. 3/2015 "Catalogo dell'offerta" (A.D. n. 390/2015) e dall'Avviso pubblico n. 4 /2015 "Avviso pubblico per la domanda del Buono-servizio" (A.D. n. 421/2015), gli ambiti territoriali hanno provveduto alla sottoscrizione di un apposito "contratto di servizio", con ciascuna delle Unità d'offerta iscritte/accreditate al predetto "Catalogo" a seguito di istruttoria regionale, sino alla concorrenza delle risorse in prima istanza stanziato giusta A.D. n. 531/2015;
- Ogni contratto di servizio, prevede uno specifico stanziamento in favore dell'Unità d'offerta contrattualizzata, a valere sulle risorse ripartite all'ambito territoriale ex A.D. 531/2015, definito in misura proporzionale ai posti o al monte/ore resi disponibili a catalogo in fase di accreditamento e in ragione di tutte le unità di offerta presenti sul territorio al momento della definizione degli atti di impegno, e per procedere all'incremento della dotazione finanziaria del contratto è prevista la sottoscrizione di specifico addendum.

CONSIDERATO CHE:

- il Buono Servizio è un titolo di acquisto dei servizi che dà diritto ad un abbattimento in relazione all'ISEE familiare ovvero all'ISEE individuale, in relazione alla condizione soggettiva del richiedente, fino al 100% della tariffa applicata dalle unità di offerta iscritte nel Catalogo Offerta, al netto della applicazione di un franchigia uguale per tutti i nuclei familiari e pari ad euro 50,00 per mese;
- con Del. G.R. n. 1498 del 17.07.2014 è stato approvato dalla Giunta Regionale il POR Puglia 2014-2020, nel cui ambito si segnala l'Obiettivo Tematico IX "Inclusione sociale e contrasto alle povertà", orientato al potenziamento della rete infrastrutturale per l'inclusione sociale e abitativa e al sostegno della qualità dei servizi e della accessibilità degli stessi per le fasce più deboli della popolazione pugliese;
- con decisione del 13 agosto 2015 la Commissione Europea, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment & Inclusion, ha approvato il POR Puglia 2014-2020;
- tra l'altro, nell'Obiettivo Tematico IX del POR Puglia 2014-2020 sono previste risorse FSE dedicate appositamente alla attivazione di misure volte a sostenere la domanda di servizi a ciclo diurno e domiciliari sociali e sociosanitari per persone non autosufficienti, disabili e anziani, per accrescerne l'accessibilità in una logica di pari opportunità per tutti, nonché per il sostegno alla gestione dei nuovi servizi autorizzati al funzionamento sul territorio regionale;



- il PAC Servizi di Cura 2007-2013 prevede, in particolare a valere sui fondi del II riparto che il Ministero dell'Interno ha assegnato agli Ambiti territoriali sociali nel gennaio 2015 e ai piani di intervento territoriali che dovevano essere presentati entro il 18 maggio 2015, che possano essere finanziati anche i buoni servizi per l'accesso ai servizi domiciliari SAD e ADI per gli Anziani, secondo quanto deliberato dagli stessi Ambiti territoriali.
- è opportuno dare continuità all'intervento, con particolare riferimento alle strutture a ciclo diurno per disabili e anziani e ai servizi domiciliari SAD e ADI I e II livello, per le quali sussistono diverse linee di finanziamento di cui sono titolari la Regione ovvero gli stessi ambiti territoriali:
 - a) il FSE dell'OT IX del POR Puglia 2014-2020, di prossima attivazione
 - b) il FNA 2015 di cui alla Del. G.R. n. 1533/2015, già assegnato
 - c) i fondi PAC Servizi di Cura per gli anziani – II riparto, secondo quanto ciascun Ambito ha programmato nel rispettivo Piano di intervento, e comunque limitatamente ai servizi domiciliari SAD-ADI per gli over 65 anni
 - d) ulteriori fondi che nell'ambito dei rispettivi Piani Sociali di Zona i Comuni associati in Ambiti territoriali hanno inteso assegnare a questa modalità di acquisto posti.

PRESO ATTO CHE:

- la procedura telematica del "Buono-Servizio per l'accesso ai servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità e anziani non autosufficienti" è una procedura a "sportello" e che – conseguentemente è l'autodeterminazione autonoma e indipendente del flusso di domanda degli utenti che orienta sia la scelta dell'unità di offerta presso cui il "Buono-servizio" verrà speso dai diversi nuclei familiari, sia la differente movimentazione di spesa presso le unità di offerta stesse;
- come verificato a seguito di apposito monitoraggio concluso alla data del 23/05/2016, per alcuni Ambiti territoriali, come indicati ai punti successivi, le somme assegnate in attuazione della Del. G.R. n. 1533/2015 e ripartite con A.D. n. 531/2015 sono già state tutte assorbite dai contratti di servizio sino ad oggi sottoscritti e per il numero di posti-utente già oggetto di abbinamento, per un periodo temporale già terminato, ovvero, prossimo alla scadenza e per cui si pone la necessità di individuare una maggiore copertura finanziaria al fine di assicurare la continuità della presa in carico a vantaggio degli utenti, con particolare riguardo agli utenti collocati presso strutture a ciclo diurno semi-residenziale;
- con A.D. n. 301/2015 si è provveduto ad accertare economie vincolate a valere sui Buoni servizi del primo periodo di sperimentazione (2013-2015) che per la sola competenza del Cap. 785060 ammontano ad Euro 2.396.296,39 e con lo stesso atto si è reso necessario dichiarare l'insussistenza del residuo passivo connesso a risorse vincolate, di cui ai Cap. 785060 - UPB 5.2.1 relativamente a Euro 2.396.296,39 a valere sul Cap. 785060 – come rivenienti da A.D. n. 561 del 30 novembre 2012 di impegno, per consentirne il successivo utilizzo previo prelievo dall'Avanzo di Amministrazione vincolata nel rispetto delle originarie assegnazioni;



- alla luce di quanto disposto dalla Giunta Regionale con Del. G.R. 668/2016 in materia di "Concorso delle regioni a statuto ordinario alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2016. Articolo 1, commi 709 e seguenti, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016). Pareggio di bilancio. Primo provvedimento", allo stato attuale non sono ancora disponibili e autorizzati gli spazi finanziari necessari per l'utilizzo delle suddette economie da prelevare dall'Avanzo di Amministrazione Vincolata, e pertanto si rende necessario procedere attraverso i seguenti step:
 - I) riparto dei suddetti fondi agli Ambiti territoriali che ne necessitano prioritariamente per dare continuità ai buoni servizio già attivi in abbinamento presso strutture a ciclo diurno semi-residenziale;
 - II) sottoscrizione degli addendum ai contratti di servizio che autorizza il prolungamento temporale in continuità dei buoni servizio già attivi in abbinamento presso strutture a ciclo diurno semi-residenziale;
 - III) il successivo impegno contabile da parte della Regione in favore degli stessi Ambiti territoriali;
 - IV) la definizione delle OGV – Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti con i soggetti titolari e gestori delle unità di offerta che hanno sottoscritto i contratti di servizio e stanno erogando in continuità le prestazioni già oggetto di abbinamento.

DATO ATTO CHE:

- per le motivazioni su esposte, con A.D. n. 168 del 31/05/2016 si è provveduto ad approvare il riparto agli ambiti territoriali sociali individuati dal medesimo provvedimento (sulla scorta di apposita ricognizione al 23 maggio 2016), delle risorse residue FNA 2010 derivanti da economie come dichiarate con A.D. n. 301/2015, con riferimento all'impegno assunto con A.D. n. 561/2012 a valere sul Cap. 785060 (12.03.01.04), per un importo totale di Euro 2.396.296,39, come da prospetto di riparto di seguito riportato, in applicazione dei medesimi criteri di riparto di cui alla Del. G.R. n. 1533/2015:

PROV	AMBITO TERRITORIALE (PDZ)	Incidenza % su totale (criteri DGR n. 1533/2015)	Importo totale da ripartire
BA	Grumo Appula	4,20%	€ 100.729,17
BA	Bari	16,85%	€ 403.718,11
BA	Modugno	2,98%	€ 71.385,75
BT	Trani	5,57%	€ 133.403,76
FG	Vico del Gargano	3,41%	€ 81.730,59
FG	Manfredonia	5,32%	€ 127.467,56
FG	Foggia	8,06%	€ 193.104,92
LE	Lecce	9,68%	€ 232.003,90 /
LE	Nardò	5,67%	€ 135.983,69
LE	Martano	3,46%	€ 82.957,81



LE	Gallipoli	3,87%	€ 92.826,65
LE	Casarano	3,78%	€ 90.697,63
LE	Gagliano del Capo	6,37%	€ 152.565,05
TA	Ginosa	4,86%	€ 116.534,21
TA	Taranto	9,99%	€ 239.292,80
TA	Grottaglie	5,92%	€ 141.894,79
REGIONE PUGLIA		100,00%	€ 2.396.296,39

- successivamente all'adozione del predetto A.D. n. 168/2016 sono pervenute segnalazioni da parte di alcuni Ambiti territoriali sociali non inclusi nel riparto in parola, nelle quali si evidenzia una condizione di estrema criticità finanziaria per la prosecuzione degli "abbinamenti attivi" presso detti ambiti territoriali, non adeguatamente emersa o rappresentata al momento della ricognizione del 23 maggio 2016 e tale da rendere necessaria una rideterminazione del riparto adottato con A.D. n. 168/2016 al fine di assicurare la continuità della presa in carico a vantaggio degli utenti dell'intero territorio regionale;
- in ragione di tali segnalazioni la sezione scrivente in data 09/06/2016, a mezzo PEC, ha proceduto ad una richiesta ulteriore di "stima puntuale del fabbisogno finanziario" nei confronti di tutti gli ambiti territoriali sociali già inclusi nel riparto di cui al citato A.D. n. 168/2016, nonché di ulteriori 9 ambiti territoriali sociali per i quali al precedente monitoraggio del 23/05/2016 si registrava una potenziale condizione di minore/media criticità, chiedendo di effettuare una proiezione puntuale di spesa dalla scadenza dei singoli abbinamenti "attivi" al 31/05/2016, sino al limite massimo del 30/09/2016;
- tutte le predette dichiarazioni di "stima puntuale del fabbisogno" sono pervenute a mezzo PEC tra il 16 e il 17 giugno 2016, venendo regolarmente acquisite al protocollo della sezione scrivente, evidenziando la seguente condizione effettiva di fabbisogno:

Ambiti territoriali sociali già inclusi nel riparto ex A.D. 168 del 31/05/2016					
PROV	AMBITO TERRITORIALE (PDZ)	Importo ripartito con A.D. n. 168/2016	"Stima Puntuale" dichiarata dall'ambito territoriale sociale a mezzo PEC (tra il 16-20/06/2016)	MINORE fabbisogno Rispetto a A.D. 168/2016	MAGGIORE fabbisogno Rispetto a A.D. 168/2016
BA	Grumo Appula	€ 100.729,17	€ 53.401,84	€ 47.327,33	
BA	Bari	€ 403.718,11	€ 391.975,08	€ 11.743,03	
BA	Modugno	€ 71.385,75	€ 31.039,44	€ 40.346,31	
BT	Trani	€ 133.403,76	€ 282.800,00		€ 149.396,24
FG	Vico del Gargano	€ 81.730,59	€ 0,00	€ 81.730,59	
FG	Manfredonia	€ 127.467,56	€ 46.579,00	€ 80.888,56	
FG	Foggia	€ 193.104,92	€ 61.414,16	€ 131.690,76	
LE	Lecce	€ 232.003,90	€ 21.431,96	€ 210.571,94	



LE	Nardò	€ 135.983,69	€ 61.050,00	€ 74.933,69	
LE	Martano	€ 82.957,81	€ 4.484,23	€ 78.473,58	
LE	Gallipoli	€ 92.826,65	€ 125.000,00		€ 32.173,75
LE	Casarano	€ 90.697,63	€ 43.529,64	€ 47.167,99	
LE	Gagliano del Capo	€ 152.565,05	€ 230.877,68		€ 78.312,63
TA	Ginosa	€ 116.534,21	€ 0,00	€ 116.534,21	
TA	Taranto	€ 239.292,80	€ 63.840,85	€ 175.451,95	
TA	Grottaglie	€ 141.894,79	€ 91.500,00	€ 50.394,79	
REGIONE PUGLIA		€ 2.396.296,39	€ 1.997.036,25	€ 1.147.254,73	€ 259.882,62

Ambiti territoriali sociali <u>NON inclusi</u> nel riparto ex A.D. 168 del 31/05/2016 In quanto con evidenza di MEDIA criticità al precedente monitoraggio del 23/05/2016		
PROV	AMBITO TERRITORIALE (PDZ)	“Stima Puntuale” dichiarata dall’ambito territoriale sociale a mezzo PEC (tra il 16-17/06/2016)
BA	Altamura	€ 131.901,75
BA	Bitonto	€ 173.948,18
BA	Corato	€ 0,00
BA	Gioia del Colle	€ 24.000,00
BA	Molfetta	€ 0,00
BA	Triggiano	€ 21.496,34
BR	Mesagne	€ 71.885,50
LE	Galatina	€ 54.679,00
TA	Manduria	€ 4.201,20
REGIONE PUGLIA		€ 488.111,97

Tanto premesso e considerato, **si rende necessario provvedere ad una complessiva RIDETERMINAZIONE del riparto delle risorse residue FNA 2010** (derivanti da economie come dichiarate con A.D. n. 301/2015) **in precedenza approvato con A.D. n. 168 del 31/05/2016**, al fine di re-distribuire le risorse in parola in maniera più efficace, omogenea e aderente al *“fabbisogno effettivo e attuale”* di risorse aggiuntive, al fine di assicurare la continuità della presa in carico a vantaggio degli utenti dell’intero territorio regionale con un abbinamento di Buono servizio già attivo e in corso di fruizione, ovvero – nei casi più critici – già terminato, per esaurimento delle relative coperture finanziarie.



VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo non è soggetta a quanto disposto dal D.Lgs. n.196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, poiché trattasi di soggetto beneficiario avente natura giuridica pubblica.

Ai fini della pubblicità legate, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**LA DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE
PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA**

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di **rettificare** il riparto precedentemente approvato con A.D. n. 168 del 31/05/2016 sostituendolo con il riparto e i relativi importi approvati con il presente atto dirigenziale;
3. di **approvare la rideterminazione del riparto** agli ambiti territoriali sociali individuati dal presente provvedimento, di quota-parte delle risorse residue FNA 2010 derivanti da economie come dichiarate con A.D. n. 301/2015, con riferimento all'impegno assunto con A.D. n. 561/2012 a valere sul Cap. 785060 (12.03.01.04), per un importo totale di Euro **1.997.036,25**, come da prospetto di riparto di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di **confermare gli indirizzi operativi** per la continuità dei buoni servizio già attivi, già approvati con A.D. n. 168 del 31/05/2016 alla cui piena osservanza tutti gli ambiti territoriali sociali interessati sono chiamati;
5. di **richiedere** a tutti gli ambiti territoriali sociali interessati, ad integrazione degli indirizzi operativi di cui al precedente punto (già approvati con A.D. 168/2016), che per la definizione e caricamento in piattaforma del previsto "atto ricognitivo", così come dei successivi addendum contrattuali, si proceda alla generazione di apposito NUOVO CUP avente il medesimo corredo informativo già utilizzato in fase di prima attuazione, ad eccezione della sola fonte di finanziamento che diviene "FNA 2010";
6. di **fissare all' 8 luglio 2016** la data limite entro cui gli ambiti territoriali sociali interessati dovranno provvedere all'adozione e al caricamento in piattaforma dell'atto ricognitivo previsto dal citato A.D. n. 168/2016, pena la revoca del rispettivo riparto di risorse aggiuntive disposto con il presente provvedimento;



7. Di **rinvviare** a successiva espressa autorizzazione della Giunta Regionale per l'assunzione dell'impegno relativo alla somma oggetto di riparto tra gli Ambii territoriali interessati e per ogni successivo adempimento.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale poiché non soggetto a quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, poiché trattasi di soggetto beneficiario avente natura giuridica pubblica;

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'Albo telematico della Regione;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
- d) sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;

Il presente atto, composto da n° 11 facciate, è adottato in originale.

La DIRIGENTE

Sezione Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria

Dr.ssa Anna Maria Candela

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente, e che è stato predisposto documento in forma integrale che deve essere utilizzato per la pubblicità legale.

Responsabile del Procedimento

Dr. Claudio Natale



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL
BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI**

**SEZIONE PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE
SOCIOSANITARIA**
Servizio Integrazione Sociosanitaria

Il presente provvedimento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16 – comma 3 – del D.P.G.R. n. 161 del 22/02/2008, viene pubblicato all'Albo telematico nelle pagine del sito www.regione.puglia.it, dal 28/06/2016 al 11/07/2016.

Il Responsabile

Regione Puglia
Sezione Programmazione Sociale e Integrazione
Sociosanitaria

Il presente atto originale, composto da n°11 fasciate, è depositato presso la Sezione Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, via G. Gentile n. 52, in Bari.

Bari, 28/06/2016

Il Responsabile



ALLEGATO A

Rideterminazione del riparto agli ambiti territoriali sociali di quota-parte delle risorse residue FNA 2010 (A.D. n. 561/2012 a valere sul Cap. 785060 - 12.03.01.04) per la continuità dei Buoni servizio ex A.D. n. 421/2015 con abbinamento "attivo" alla data del 31/05/2016

Nota: il presente prospetto sostituisce il prospetto di riparto già approvato con A.D. n. 168/2016

PROV	AMBITO TERRITORIALE (PDZ)	Importo residui FNA 2010 da ripartire in via definitiva
BA	Altamura	€ 137.901,75
BA	Bari	€ 391.975,08
BA	Bitonto	€ 173.948,18
BA	Corato	€ 0,00
BA	Gioia del Colle	€ 24.000,00
BA	Grumo Appula	€ 53.401,84
BA	Modugno	€ 31.039,44
BA	Molfetta	€ 0,00
BA	Triggiano	€ 21.496,34
BT	Trani	€ 282.800,00
BR	Mesagne	€ 71.885,50
FG	Foggia	€ 61.414,16
FG	Manfredonia	€ 46.579,00
FG	Vico del Gargano	€ 0,00
LE	Casarano	€ 43.529,64
LE	Gagliano del Capo	€ 230.877,68
LE	Galatina	€ 54.679,00
LE	Gallipoli	€ 125.000,40
LE	Lecce	€ 21.431,96
LE	Martano	€ 4.484,23
LE	Nardò	€ 61.050,00
TA	Ginosa	€ 0,00
TA	Grottaglie	€ 91.500,00
TA	Manduria	€ 4.201,20
TA	Taranto	€ 63.840,85
	REGIONE PUGLIA	€ 1.997.036,25



REGIONE PUGLIA
Assessorato alla Solidarietà
Settore Programmazione e Integrazione

Il presente atto si compone di nr.
fogli ed è conforme all'originale.
Si rilascia per uso amministrativo interno.

IL FUNZIONARIO
Pasquale Mastrochirico

Bari,...../...../.....